

MODELLO 4
(con marca da bollo € 16,00)

A Regione Basilicata
Dipartimento Politiche Agricole e Forestali
Ufficio Zootecnia, Zoosanità e
Valorizzazione delle Produzioni
Via V. Verrastro, 10
POTENZA

OGGETTO: D.Lgs 11 maggio 2018 n. 52 e D.M. 19 luglio 2000 n. 403.
Richiesta/rinnovo di autorizzazione a gestire una stazione di monta naturale equina pubblica/privata (*)
() Ai sensi dell'art. 1, terzo comma del D.M. n. 403/00 la monta naturale equina privata è regolata dalle stesse norme della monta pubblica.*

Il sottoscritto

Cognome e Nome			
Data di nascita	Comune di nascita		Provincia
Comune di residenza	Indirizzo	C.A.P.	Provincia
n. telefono	Partita I.V.A./Cod. fisc.		

Nella sua qualità di legale rappresentante / titolare della Ditta

Ragione sociale		Codice aziendale anagrafe
Sede legale in	Indirizzo	Provincia
n. telefono	e_mail	n. fax
Sede amministrativa in	Indirizzo	Provincia
n. telefono	e_mail	n. fax
Partita I.V.A.		

CHIEDE

- di essere autorizzato a gestire per il quinquennio/..... una stazione di monta naturale per la specie equina:
 - privata
 - pubblica;

- il rinnovo dell'autorizzazione a gestire per il quinquennio/.....una stazione di monta naturale per la specie equina (codice *):
 - privata
 - pubblica;

* specificare il codice univoco nazionale della stazione indicato nel precedente atto amministrativo di autorizzazione

- di essere autorizzato al prelievamento del materiale seminale dagli stalloni ed alla successiva utilizzazione dello stesso materiale sulle fattrici presenti nella stazione (**)

(**) **per le stazioni in cui si opera il prelievamento e l'utilizzo di materiale seminale dichiara:**

- che si dispone di spazi adatti al prelievo di materiale seminale;
- che si dispone di attrezzatura idonea sia per il prelievo di materiale seminale che per l'inseminazione artificiale;
- che il Medico Veterinario, responsabile della regolarità del prelievamento e dell'utilizzazione del materiale seminale è:

Cognome e nome

nato ila Prov

residente in Prov

Via n.

partita IVA o codice fiscale

iscritto all'elenco regionale degli operatori di inseminazione artificiale al n.

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, consapevole delle conseguenze previste, in caso di dichiarazioni non veritiere, dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000:

- di essere in possesso di un diploma di istruzione secondaria di primo grado (scuola media);

oppure

- di essere stato autorizzato come gestore di una stazione di monta ai sensi della L. 3 febbraio 1963, n. 126;

- che la stazione è ubicata nel Comune di
ProvinciaVia/Loc. n.
Codice Aziendale Anagrafe (DPR 317/96)
Codice univoco nazionale stazione n.

- che la monta avverrà in forma brada nel Comune di..... Prov
Via/Loc.n. nel periodo
- che presso la stazione, come sopra individuata, funzioneranno i riproduttori maschi specificati nell'elenco allegato;
- che la stazione può ospitare contemporaneamente un numero massimo di riproduttori pari a e fattrici pari a
- che il personale impiegato nella stazione di monta è qualificato per le specifiche mansioni e che la stazione rispetta le norme vigenti sul benessere animale;
- che nella stazione non vengono detenuti attrezzature atte alla refrigerazione, al congelamento e al trattamento del materiale seminale;
- che la stazione dispone di luogo idoneo per l'accoppiamento;
- che nei confronti dello Scrivente o dell'organismo che rappresenta non sussistono cause di divieto, di decadenza o di sospensione, come previsto dall'articolo 10 della Legge n. 575 del 31 maggio 1965 e successive modifiche ed integrazioni in materia;

SI IMPEGNA

a:

- a) registrare tutti gli atti fecondativi sugli appositi moduli di avvenuto accoppiamento, nei quali sono comunque indicati la data di inseminazione, la razza o il tipo genetico e la matricola del riproduttore maschio, l'identificazione, la razza o il tipo genetico della fattrice coperta e le generalità del proprietario della fattrice; nonché di trasmettere la parte di modulo predisposta all'Associazione Regionale Allevatori della Basilicata entro sessanta giorni dalla data di compilazione;
- b) disporre di un registro riportante specie, razza o tipo genetico e matricola dei riproduttori presenti nella stazione;
- c) rilasciare al proprietario della fattrice copia del certificato di intervento fecondativo;
- d) conservare i moduli di avvenuto accoppiamento, per almeno due anni successivi a quello di riferimento;
- e) uniformarsi alle prescrizioni emanate dal competente Servizio Veterinario dell'Azienda Sanitaria in materia di profilassi e di polizia sanitaria;
- f) denunciare la comparsa nei propri riproduttori di qualsiasi manifestazione sospetta o di qualsiasi malattia infettiva e/o diffusiva;
- g) conservare tutte le previste certificazioni sanitarie relative ai riproduttori rilasciate dal competente Servizio Veterinario dell'Azienda Sanitaria;
- h) non mantenere nella stazione maschi interi in età da riproduzione non autorizzati o non aventi i requisiti prescritti per essere idonei alla riproduzione, anche se adibiti all'accertamento preliminare del calore delle fattrici;
- i) comunicare alla Regione Basilicata – Dipartimento Politiche Agricole e Forestali - Ufficio Zootecnia, Zoosanità e Valorizzazione delle Produzioni, entro il 15 gennaio di ogni anno, l'elenco dei riproduttori impiegati nella stazione utilizzando l'apposito modulo e allegando copia delle certificazioni sanitarie di cui all'art 4, comma 1 lettera d) del D.M. 403/00;
- j) non ricoverare nelle stesse strutture di stabulazione, che devono essere nettamente separate le une dalle altre, animali di specie diverse;
- k) consentire, in relazione alla richiesta di cui all'oggetto, i controlli che gli uffici competenti riterranno opportuni;
- l) esonerare l'amministrazione regionale da qualsiasi responsabilità conseguente a eventuali danni che, per effetto dell'attività e della gestione della stazione di monta, dovessero essere arrecati a persona, ad animali o a beni pubblici o privati e a sollevare l'amministrazione stessa da ogni azione o molestia;
- m) non detenere nei locali della stazione attrezzature atte alla refrigerazione, al congelamento e al trattamento del materiale seminale;
- rendere pubbliche le tariffe di monta per ciascun riproduttore impiegato nella stazione, e a comunicare preventivamente alla Regione Basilicata – Dipartimento Politiche Agricole e Forestali - Ufficio Zootecnia, Zoosanità e Valorizzazione delle Produzioni ogni variazione (solo per la monta pubblica)

ALLEGATA

- fotocopia di un documento di identità non scaduto;
- relazione tecnica come da fac-simile allegato;
- ricevuta del versamento di € 80,00 effettuato sul c/c postale 00218859 intestato alla Regione Basilicata – Potenza – Servizio di Tesoreria - causale D. Lgs 52/2018 per le spese di istruttoria della domanda e relativo sopralluogo;

- l'elenco dei riproduttori maschi impiegati nella Stazione utilizzando il modulo di cui all'allegato 3 a e le relative certificazioni previste.

Dichiaro di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 della legge 675/96 e D. Lgs n. 196/03 (legge sulla privacy), che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nell'ambito delle Strutture preposte della Giunta Regionale della Basilicata, per le finalità di gestione della normativa di riferimento.

Luogo e data

.....

FIRMA

.....

FAC SIMILE RELAZIONE TECNICA

Relativa ai locali ed alle attrezzature della istituenda stazione di monta pubblica/privata,

sita nel Comune di Provincia

Località Via

Gestita dal Sig.

I – STAZIONE DI MONTA NATURALE

A) Descrizione dell'azienda agricola

B) Località sede della stazione e strade di accesso

C) Numero di boxes adibiti al ricovero degli stalloni

D) Numero di boxes adibiti al ricovero delle fattrici

E) Descrizione del numero e ampiezza dei paddocks in dotazione

F) Descrizione dei locali per la monta

G) Descrizione dei locali sussidiari

H) Rifornimento idrico

I) Personale addetto alle operazioni di fecondazione

J) Mezzi di assistenza e pronto soccorso

II - STAZIONI IN CUI SI OPERA ANCHE CON INSEMINAZIONE ARTIFICIALE CON MATERIALE FRESCO

K) Descrizione dei locali per il prelievo del materiale seminale

L) Descrizione delle attrezzature presenti per la pratica della inseminazione artificiale con
.....

Allegare pianta planimetrica

Luogo e data

Firma del richiedente